

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

Il Btp Valore torna e raddoppia due nuove emissioni a ottobre

I titoli sono destinati ai piccoli risparmiatori, taglio minimo da mille euro. Attesa per i rendimenti dopo il rialzo dei tassi Bce

di EMMA BONOTTI

MILANO

Torna l'autunno, torna l'appetito dei piccoli risparmiatori per i titoli di Stato. Questa volta, il ministero dell'Economia e delle Finanze ha deciso di saziarlo proponendo una duplice emissione di Btp Valore che si terrà da lunedì 19 a venerdì 23 ottobre (fino alle ore 13), salvo chiusura anticipata. Saranno l'ottavo e nono buono del Tesoro di questa famiglia - incluso il Btp Più di febbraio 2025 - ma i primi da quando la Banca centrale europea, lo scorso giugno, è tornata ad alzare i tassi di interesse per frenare la corsa dei prezzi. Difficile, dunque, formulare delle ipotesi sui rendimenti che saranno offerti. La settima edizione, che pagava tassi crescenti a partire da 2,6 per cento, si era chiusa con una raccolta di 16,22 miliardi di euro, per un totale di poco meno di mezzo milione di con-

tratti. Un risultato in linea con le emissioni precedenti ma non scontato: l'esplosione del conflitto nel Golfo Persico, infatti, ha proiettato le economie europee verso uno scenario di crescita dell'inflazione e rialzo generale della curva dei tassi, che rischiava di rendere meno appetibili quelli offerti dal Tesoro. A giugno, il ministero dell'Economia era tornato a saggiare il mercato, con un altro titolo per i piccoli risparmiatori, ma questa volta pensato come scudo contro i rincari. Ma il Btp Italia Sì, che partiva con un rendimento annuo base dell'1,6% più la variazione semestrale dell'indice Foi e il premio finale dello 0,6%, ha ricevuto un'accoglienza più fredda: gli ordini si sono fermati sotto i nove miliardi, per meno di 300 mila contratti.

Adesso il Tesoro torna sul mercato obbligazionario. Le caratteristiche principali dei nuovi Btp Valore sono le stesse dei collocamenti precedenti: taglio minimo a partire da mille euro, come da tradizione per i titoli riservati alla clientela retail, cedole crescenti nel tempo, rimborso a scadenza del capitale investito e le solite agevolazioni fiscali - tassazione al 12,5%, l'esenzione dalle im-

poste di successione e dal calcolo dell'indicatore Isee fino a un limite massimo di 50 mila euro di investimenti complessivi in titoli di Stato.

La novità sta nell'offrire contemporaneamente due obbligazioni da cinque anni, con lo stesso rendimento ma una diversa frequenza delle cedole: il Btp Valore le pagherà ogni tre mesi, il Btp Valore Insieme in un'unica soluzione alla scadenza del titolo. I tassi minimi, gli Isin e un eventuale premio fedeltà per chi acquista l'obbligazione nella settimana dell'emissione e la conserva fino a scadenza, saranno resi noti venerdì 16 ottobre. Al termine del collocamento, il Mef potrà rivenderli, ma solo al rialzo.

I piccoli risparmiatori interessati potranno acquistare i titoli attraverso il proprio *home banking*, se abilitato alle funzioni di *trading online*, o rivolgendosi al proprio referente in banca o all'ufficio postale. I titoli saranno collocati alla pari sulla piattaforma Mot, il mercato telematico delle obbligazioni e titoli di Stato di Borsa Italiana, tramite le due banche dealer, Intesa Sanpaolo e UniCredit, e le due banche co-dealer, Banca Monte dei Paschi di Siena e Banco Bpm.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL NUMERO

12,5%

La tassazione

Il regime fiscale è favorevole: tassazione al 12,5%, esenzione dalle imposte di successione e dal calcolo dell'indicatore Isee fino a un limite massimo di 50 mila euro

